



**Tratto urbano della A4.** L'autostrada Torino-Trieste nei pressi di Cormano (Mi)

# Autostrade, piano Aspi per decongestionare la A4 nel nodo di Milano

## Infrastrutture

Inaugurata la quarta corsia dinamica tra gli svincoli di Cormano e viale Certosa

**Marco Morino**

Una prima risposta al decongestionamento di una delle arterie autostradali più intasate d'Europa, ovvero il tratto urbano della A4 Torino-Trieste nel nodo di Milano, è arrivata ieri da Aspi (Autostrade per

La nostra economia, come quella europea, viaggia e viaggerà su gomma, soprattutto in corrispondenza dei grandi poli industriali che operano a ridosso degli snodi principali della nostra rete. Il potenziamento degli asset autostradali favorisce lo sviluppo economico del Paese, per questo dobbiamo agire in fretta, integrando l'infrastruttura con il digitale».

L'apertura al traffico del primo lotto della quarta corsia dinamica tra gli svincoli di Cormano e viale Certosa in entrambe le direzioni (3,5 chilometri) è avvenuta ieri. La conclusione di tutte le attività sull'intero tratto, circa 9 chilometri da viale

ivata ieri da Aspi (Autostrade per l'Italia) con l'apertura della quarta corsia dinamica tra lo svincolo di Cormano e lo svincolo di Viale Certosa in entrambe le direzioni, a nord del capoluogo lombardo. L'intervento rientra nel piano di investimenti da circa 1 miliardo di euro che Aspi ha lanciato per potenziare la rete autostradale lombarda. Al simbolico taglio del nastro erano presenti il ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, l'amministratore delegato di Aspi, Roberto Tomasi, il sindaco di Milano, Giuseppe Sala e il presidente di Regione Lombardia, Attilio Fontana. L'opera, sottolinea Aspi, rappresenta una risposta unica in Italia alla necessità di aumentare la capacità del tratto nonostante l'impossibilità di allargare la carreggiata autostradale, per la stretta vicinanza con aree densamente antropizzate. La direttrice Torino-Trieste si caratterizza per picchi che arrivano fino a 240 mila veicoli al giorno, in buona parte di mezzi pesanti, data anche la collocazione in uno dei principali poli industriali del Paese. In particolare, nel tratto urbano della A4 si registra una media giornaliera di transiti tre volte superiore alla media registrata negli altri tratti gestiti da Autostrade per l'Italia.

Per coniugare la necessità di aumentare la capacità del tratto con l'impossibilità di allargare la piattaforma autostradale è stata studiata la possibilità di realizzare un sistema di quarta corsia dinamica, che consiste nel ricorso temporaneo all'uso della corsia di emergenza nei momenti di massima congestione. Le condizioni del traffico sono rilevate attraverso telecamere dotate di algoritmi di intelligenza artificiale che effettuano una scansione continua delle carreggiate e del traffico veicolare (attraverso le tecnologie di Movyon, società del gruppo Aspi). I dati vengono restituiti alla sala radio della direzione di tronco che, seguendo un protocollo, valuta se su-

uata, circa 9,5 chilometri da Viale Certosa alla galleria artificiale anti-



### **La tecnologia permette di ricorrere a un'ulteriore corsia di marcia ricavata da quella di emergenza**

fonica di Cinisello Balsamo, nei pressi dello svincolo di Sesto San Giovanni, è stimata alla fine del 2024. L'investimento di Aspi per la quarta corsia lungo l'intera tratta della A4 a nord di Milano è di 240 milioni di euro, interamente finanziati.

Diverso invece il caso della A1 (autostrada del Sole), nel tratto tra Milano Sud (barriera di Melegnano) e Lodi: qui è prevista, da parte di Aspi, la costruzione di una quarta corsia in entrambi i sensi di marcia. Quindi parliamo di una corsia aggiuntiva in entrambe le direzioni su una lunghezza complessiva di circa 17 chilometri. Il via ai lavori è previsto per fine anno. Investimento di 390 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## **IL PROGETTO IN SINTESI**

### **Quarta corsia dinamica**

Aspi (Autostrade per l'Italia) ha inaugurato il primo tratto della quarta corsia dinamica sull'autostrada A4 Torino-Venezia-Trieste, tra gli svincoli di viale Certosa e Cormano, a nord di Milano. In pratica, il nuovo sistema tecnologico permette, in determinate condizioni di traffico, di ricorrere a una quarta corsia di marcia ricavata da quella di emergenza da aprire o chiudere in base ai livelli di congestione rilevati. Si

guendo un protocollo, valida se sussistono le condizioni per l'apertura/chiusura della corsia dinamica.

L'intero progetto rispecchia un nuovo modo di concepire lo sviluppo della rete autostradale, sfruttando innovazione e tecnologia per consentire di adeguare la capacità delle infrastrutture alle aumentate esigenze di traffico, secondo i principi della sostenibilità e della riqualifica degli insediamenti urbani. Dice Tomasi: «Solo questa settimana abbiamo registrato un incremento del traffico del 3% rispetto al 2019.

congestione nevai. Si tratta di una soluzione che garantisce la fluidità del traffico con riduzione dei tempi di percorrenza in tratti come quello oggetto dell'intervento, in cui non è possibile procedere all'allargamento fisico della sezione stradale. L'opera si snoda per circa 10 chilometri e ha un costo di 240 milioni di euro, interamente finanziati